

| NOME DEL CORSO | STORIA E TEORIA DEI NUOVI MEDIA |
|---|---|
| TIPOLOGIA (indicare se il corso è obbligatorio oppure se si tratta di un'attività a libera scelta dello studente) | Obbligatorio |
| CICLO DI STUDIO (indicare se triennio o biennio) | Triennio |
| ANNO DI INSEGNAMENTO | 2023/2024 |
| DURATA DEL CORSO (semestrale o annuale) | Annuale |
| CREDITI | 8 |
| NOME E COGNOME DELLA PROFESSORESSA/PROFESSORE | Lorella Scacco |
| BREVE DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI/FINALITA' DEL CORSO | Il corso intende fornire la conoscenza necessaria, storica e teorica, per orientarsi nei nuovi media: dalla diffusione del personal computer alla nascita del Web, dalla video arte all'arte immersiva, dalla realtà virtuale alla realtà aumentata, dall'imporsi dei social media alla wearable technology. |
| METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO (indicare se in presenza o a distanza) | Presenza |
| PREREQUISITI | Conoscenza della storia dell'arte moderna e contemporanea |
| PROGRAMMA DEL CORSO | <p>Il corso esaminerà i pre-media dei secoli XIX e XX (stereoscopio, diorami, panorami) fino alla fotografia, arrivando ai media del XX secolo in cui è centrale l'immagine in movimento (cinema, televisione), e alla rivoluzione digitale degli anni '90 e alla odierna 'screen culture'. Una parte del corso si focalizzerà sulla nascita e diffusione della video arte, dalla video performance al video ambiente immersivo, e di quei dispositivi e fenomeni artistici che negli anni '90 alimentarono la discussione sui concetti di reale e virtuale, partecipazione attiva e passiva del pubblico. Sarà dunque analizzato il concetto di spettatorialità, la sua evoluzione storica, dalla teoria della società dello spettacolo di Guy Debord e di cinema espanso di Gene Youngblood fino a quella più recente di 'spettatore esplicito' di Wolfgang Kemp, per poi esaminare lo spazio dell'arte in cui si muove il pubblico, dal museo allo spazio urbano, da una dimensione locale ad una globalizzata e in modalità online e offline. Verrà poi analizzato il pensiero e le forme estetiche della svolta neomediale e postmediale tra fine del XX e inizio del XXI secolo con i concetti di appropriazione, manipolazione e condivisione, fino all'arte ecologica e biotecnologica dei nostri giorni.</p> <p>Questo percorso di analisi sarà accompagnato dalla visione e discussione in parallelo di documenti audiovisivi e dalla lettura di testi, interventi e interviste sui vari argomenti trattati, di volta in volta forniti in aula. Oltre alle lezioni in presenza, si prevedono incontri (online, o in presenza) con alcuni ricercatori dell'attuale panorama teorico dei new media, ed uscite didattiche per visite a mostre sui temi trattati in aula.</p> |
| EVENTUALE BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA | TESTI IN BIBLIOGRAFIA |



| | |
|--|--|
| | <p>Testi obbligatori: Nicolas Bourriard (2002), <i>Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo</i>, Postmedia Books, Milano 2004 Jussi Parikka, <i>Archeologia dei media. Nuove prospettive per la storia e la teoria della comunicazione</i>, Carocci 2019 Lorella Scacco, <i>Estetica mediale. Da Jean Baudrillard a Derrick de Kerckhove</i>, Guerini, Milano 2004 (2° edizione 2011) Marco Senaldi, <i>Obversione. Media e disidentità</i>, Postmedia, Milano 2014</p> <p><i>Un testo a scelta tra i seguenti da concordare con la docente:</i> <i>Rewind Italia: Early Video Art in Italy</i>, a cura di Laura Leuzzi e Stephen Partridge, John Libbey & co., 2015 (testo in italiano e inglese) Alessandro Amaducci, <i>Videoarte: Storia, autori, linguaggi</i>, Edizioni Kaplan, 2018 Andrea Balzola & Paolo Rosa, <i>L' arte fuori di sé. Un manifesto per l'età post-tecnologica</i>, Feltrinelli, Milano 2011 Claire Bishop, <i>Inferni artificiali. La politica della spettatorialità nell'arte partecipativa</i> (a cura di Cecilia Guida), Luca Sossella Editore 2015. Silvia Bordini, <i>Appunti sul paesaggio nell'arte mediale</i>, Postmedia Books 2010 Nicolas Bourriard (1998), <i>Estetica relazionale</i>, Postmedia Books, Milano 2010 Nicolas Bourriard (2002), <i>Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo</i>, Postmedia Books, Milano 2004 Guy Debord (1967), <i>La società dello spettacolo</i>, Massari Editore 2002 Bruno Di Marino, <i>Nel centro del quadro</i>, Aesthetica, 2021 Lucio Fontana, <i>Ambienti/Environments</i>, a cura di M. Pugliese, B. Ferriani, V. Todoli, Mousse Publishing, 2018 Lev Manovich, <i>Il linguaggio dei nuovi media</i>, Edizioni Olivares, 2002 Elisabetta Modena, <i>Nelle storie. Arte, cinema e media immersivi</i>, Carocci, 2022 Domenico Quaranta, <i>Media, new media, postmedia</i>, Postmedia Books, Milano 2010 Jacques Rancière, <i>Lo spettatore emancipato</i>, DeriveApprodi, Roma 2018 Elena Giulia Rossi, <i>Mind the Gap. La vita tra bioarte, arte ecologica e post internet</i>, Postmedia Books, Milano 2020. Gene Youngblood (1970), <i>Expanded Cinema</i>, Clueb, Bologna 2013</p> |
| <p>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME (indicare se, ad esempio, sia necessario preparare degli elaborati specifici per il superamento dell'esame)</p> | <p>Oltre ai testi obbligatori e agli appunti delle lezioni che costituiranno materiale di lavoro e studio, si dovrà scegliere un libro dalla bibliografia in accordo con il docente.</p> |
| <p>LINGUA DI INSEGNAMENTO</p> | <p>Italiano</p> |



| | |
|---|--|
| NAME OF THE COURSE | HISTORY AND THEORY OF THE NEW MEDIA |
| TYPE | Mandatory |
| CYCLE | Bachelor |
| YEAR OF STUDY WHEN THE COMPONENT IS DELIVERED (IF APPLICABLE) | 2023/2024 |
| SEMESTER/TRIMESTER WHEN THE COMPONENT IS DELIVERED | Annual |
| NUMBER OF ECTS CREDITS ALLOCATED | 8 |
| NAME OF LECTURER(S) | Lorella Scacco |
| LEARNING OUTCOMES | The course intends to provide the historical and theoretical knowledge in the field of new media: from the spread of the personal computer to the birth of the Web, from video art to immersive art, from virtual reality to augmented reality, from the rise of social media to wearable technology. |
| MODE OF DELIVERY (FACE-TO-FACE/DISTANCE LEARNING ETC.) | Face-to-face |
| PREREQUISITES AND CO-REQUISITES (IF APPLICABLE) | Knowledge of history of modern and contemporary art. |
| COURSE CONTENT | <p>The course starts by examining the pre-media of the 19th and 20th centuries (stereoscope, dioramas, and panoramas) up to photography, arriving at the 20th century media in which the moving image is central (cinema, television), up to digital revolution of the 1990s and today's 'screen culture'. Part of the course focuses on the birth and diffusion of video art, from video performance to immersive video environment, and on those devices and artistic phenomena that in the 1990s fed the discussion on the concepts of real and virtual, active and passive participation of the public. The concept of spectatorship will therefore be analyzed, its historical evolution, from Guy Debord's theory of spectacle society and Gene Youngblood's expanded cinema to Wolfgang Kemp's more recent theory of 'explicit spectator', to then examine the art space in which the public acts, from the museum to the urban space, from a local to a globalized dimension and in online and offline modes. The thought and aesthetic forms of the new media and postmedial turn between the end of the 20th and the beginning of the 21st century will then be analyzed with the concepts of appropriation, manipulation and sharing, up to the ecological and biotechnological art of today.</p> <p>The study course is accompanied by the watching and discussion of audiovisual documents and the reading of texts, and interviews on the various topics, provided from time to time in the classroom. In addition to in-person lessons, meetings are planned (online or in person) with</p> |



| | |
|---|--|
| | <p>some researchers from the current theoretical field of new media, and educational visits to exhibitions on the topics covered in the classroom.</p> |
| <p>RECOMMENDED OR REQUIRED READING AND OTHER LEARNING RESOURCES/TOOLS</p> | <p>Compulsory books for the exam: Nicolas Bourriard (2002), <i>Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo</i>, Postmedia Books, Milano 2004 Jussi Parikka, <i>Archeologia dei media. Nuove prospettive per la storia e la teoria della comunicazione</i>, Carocci 2019 Lorella Scacco, <i>Estetica mediale. Da Jean Baudrillard a Derrick de Kerckhove</i>, Guerini, Milano 2004 (2° edizione 2011) Marco Senaldi, <i>Obversione. Media e disidentità</i>, Postmedia, Milano 2014</p> <p>One book to be agreed with the lecturer in this list: <i>Rewind Italia: Early Video Art in Italy</i>, a cura di Laura Leuzzi e Stephen Partridge, John Libbey & co., 2015 (testo in italiano e inglese) Alessandro Amaducci, <i>Videoarte: Storia, autori, linguaggi</i>, Edizioni Kaplan, 2018 Andrea Balzola & Paolo Rosa, <i>L' arte fuori di sé. Un manifesto per l'età post-tecnologica</i>, Feltrinelli, Milano 2011 Claire Bishop, <i>Inferni artificiali. La politica della spettatorialità nell'arte partecipativa</i> (a cura di Cecilia Guida), Luca Sossella Editore 2015. Silvia Bordini, <i>Appunti sul paesaggio nell'arte mediale</i>, Postmedia Books 2010 Nicolas Bourriard (1998), <i>Estetica relazionale</i>, Postmedia Books, Milano 2010 Nicolas Bourriard (2002), <i>Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo</i>, Postmedia Books, Milano 2004 Guy Debord (1967), <i>La società dello spettacolo</i>, Massari Editore 2002 Bruno Di Marino, <i>Nel centro del quadro</i>, Aesthetica, 2021 Lucio Fontana, <i>Ambienti/Environments</i>, a cura di M. Pugliese, B. Ferriani, V. Todolì, Mousse Publishing, 2018 Lev Manovich, <i>Il linguaggio dei nuovi media</i>, Edizioni Olivares, 2002 Elisabetta Modena, <i>Nelle storie. Arte, cinema e media immersivi</i>, Carocci, 2022 Domenico Quaranta, <i>Media, new media, postmedia</i>, Postmedia Books, Milano 2010 Jacques Rancière, <i>Lo spettatore emancipato</i>, DeriveApprodi, Roma 2018 Elena Giulia Rossi, <i>Mind the Gap. La vita tra bioarte, arte ecologica e post internet</i>, Postmedia Books, Milano 2020. Gene Youngblood (1970), <i>Expanded Cinema</i>, Clueb, Bologna 2013</p> |



| | |
|---------------------------------|---|
| ASSESSMENT METHODS AND CRITERIA | In addition to the compulsory texts and lesson notes, which will constitute work and study material, each student must choose a book from the bibliography in agreement with the teacher. |
| LANGUAGE OF INSTRUCTION | Italian |

